



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 5 aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del 17 / 10 / 2018

N. <u>139</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da verbale di conciliazione giudiziale n.167/17 del Tribunale di Trani - Magi-
Data: <u>17 / 10 / 2018</u>	stratura Lavoro in favore di M. Dr. G.- (Allegato concernente la trascrizione della registrazione di seduta corretto nella intestazione come da Delibera C.C. n.147 dell'11/12/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 16,02
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,06 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo		x
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 15 Totale assenti n. 18

Il Presidente Ferrante enuncia il 5° debito dell'o.d.g., dando lettura con errore del titolo del punto seguente.

A seguito correzione errore materiale disposto con Delibera di Consiglio Comunale n.147 dell'11/12/2018. L'oggetto corretto è:

“Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da verbale di conciliazione giudiziale n.167/17 del Tribunale di Trani – Magistratura Lavoro in favore di M.dr. G.-“

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.15
Assenti: n.18

Voti favorevoli: n.14 (Ferrante – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.1 (Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.15 (Ferrante – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo - Lops)

Voti contrari: n.1 (Merra)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

Relazione dell' Ufficio Gestione Giuridica del Personale

Con nota del 4/1/2018 prot. n.106, il Responsabile dell'Ufficio Legale - avv. Michele Capurso – trasmetteva verbale di conciliazione n.167/17, sottoscritto dal dr. G.M. e dal Comune di Trani innanzi al Giudice del Tribunale di Trani sez. Lavoro, notificato in data 14/12/2017 tramite posta certificata all'ufficio Protocollo del Comune, al fine di richiedere, per quanto di nostra competenza, la predisposizione del provvedimento amministrativo per liquidare quanto stabilito nell'atto di conciliazione.

Considerato che, questa dirigenza aderisce all'orientamento della Corte dei Conti che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da atti esecutivi (sentenze, decreti ingiuntivi, verbali di conciliazione), prima dell'atto amministrativo di liquidazione, a tal fine, con nota prot. n.9063 del 22/3/2018 è stata richiesta, all'ufficio Legale, tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria della proposta di delibera del debito fuori bilancio derivante dal citato verbale di conciliazione.

Vista la documentazione, trasmessa dal Responsabile dell'Ufficio Legale, con nota prot. interno n.11686 del 23/3/2018, questo Ufficio Personale relaziona quanto segue:

- Con ricorso ex art. 444 c.p.c. R.G.n.1616/12 depositato in data 27/3/2012 presso il Tribunale di Bari –Sezione Lavoro, il dr. M. G. rappresentato e difeso dagli avv.ti Saverio Verna e Grazia

Casalino, dichiarava che aveva prestato servizio presso il Comune di Trani, nella sua qualità di Segretario Generale, nel periodo dal 2 marzo 2000 al 30 settembre 2003 (data in cui è stato collocato in pensione), nel quale aveva maturato il diritto all'adeguamento della retribuzione di posizione, così come previsto dal CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali del 16/5/2001 e dal CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali per il biennio economico 2000/2001.

Dichiarava inoltre che durante il servizio alle dipendenze del Comune di Trani è stato anche incaricato delle seguenti prestazioni aggiuntive:

- incarico dirigenziale ai servizi demografici dell'informazione e del personale dal 20/4/2001 al 16/1/2003;
- incarico dirigenziale alle Ripartizioni 2^a, 3^a e 6^a dal 16/8/2002 al 22/8/2002;
- incarico di esprimere parere di legittimità su tutti i provvedimenti del Commissario Prefettizio dal 17/1/2003 sino alla data di insediamento dei nuovi organi elettivi;

Per le suddette prestazioni aggiuntive non venivano corrisposte le adeguate maggiorazioni della retribuzione spettante.

Con il citato ricorso il dr. M. chiedeva la condanna dell'Ente resistente al versamento delle differenze retributive, in considerazione dell'adeguamento della retribuzione di posizione e della sua maggiorazione (nella misura del 50%), per le prestazioni aggiuntive, oltre gli oneri contributivi a fini previdenziali (ivi compreso il TFR), gli interessi legali e la rivalutazione monetaria dalla domanda al soddisfo, nonché al pagamento, in favore dei procuratori anticipatari e distrattari, delle spese, dei diritti e onorari di causa, oltre accessori come per legge.

Con nota prot. n.50031 del 10/12/2015, Il Responsabile dell'Ufficio Legale - avv. Michele Capurso - trasmetteva alla Dirigente dell'Area Econ.Finanz. - Settore Personale -dr. Grazia Marcucci-, la perizia del CTU, che quantificava le spettanze stipendiali in favore del dr.M. in €.161.560,15 e, alla luce della onerosa quantificazione delle spettanze stipendiali, chiedeva una attenta operazione di accertamento del corretto modus operandi dello stesso CTU nella sua elaborazione peritale, nonché, seppur tardiva, l'eventuale costituzione in giudizio.

All'udienza del 22/11/2016 il Giudice del Lavoro emetteva Ordinanza, acquisita al n.44890 del protocollo generale di questo Comune in data 29/11/2016, con la quale invitava le parti a comporre bonariamente la controversia e invitava l'ufficio Contenzioso ad ottemperare in tempo utile, entro il 28/2/2017, data fissata per la nuova udienza.

In data 31/5/2017, il Responsabile dell'Ufficio Legale avv. Michele Capurso, inviava PEC all'avv. Verna, al fine di comunicare la volontà dell'Ente a definire bonariamente il contenzioso *de quo*, e la possibilità di chiedere al Giudice il rinvio dell'udienza, allo scopo di costituirsi e di perfezionare i termini della proposta transattiva da sottoscrivere innanzi al Magistrato.

A riscontro della citata PEC dell'avv. Capurso, l'avvocato Verna con PEC del 19/6/2017, chiedeva di conoscere i termini della proposta da parte del Comune al fine di perfezionare l'accordo transattivo, entro il 14/9/2017, data fissata per la causa a seguito differimento della precedente udienza.

Con nota prot. n.28824 del 7/9/2017 indirizzata al Dirigente del Personale (*giusto Decreto Sindacale prot.n19154 del 1° giugno 2017*), al Sindaco, all'Assessore al Personale **e, p.c.** al Dirigente del Contenzioso (*dichiarazione di sussistenza conflitto di interessi*), il Responsabile dell'Ufficio Legale comunicava quanto segue:

- che nel tentativo di definire bonariamente il contenzioso incardinato innanzi al Tribunale del Lavoro di Trani, aveva avviato le trattative con il difensore del dr. M. G.;
- che il CTU nominato dal Tribunale ha quantificato in €.161.560,15 il credito vantato dal dr. M.;
- che la controparte avrebbe manifestato la disponibilità a chiudere per un importo di €.110.000,00 comprensivo di spese legali;
- che intende proporre alla controparte la somma onnicomprensiva di €.80.000,00 a tacitazione di ogni richiesta di pagamento ivi comprese le competenze legali;

comunicava inoltre che:

- avrebbe atteso sino a lunedì (11 settembre) riscontri con le eventuali valutazioni;
- il martedì (12 settembre) avrebbe formalizzato la proposta all'avvocato del dr.M.
- all'udienza di giovedì 14 settembre, previo nulla osta sindacale, ad accettazione dell'offerta dalla controparte avrebbe sottoscritto l'accordo transattivo.

Il Dirigente F.F. dell'Ufficio Gestione Giuridica del Personale - relatore del presente atto -, con nota prot. n.31233 del 23/9/2017, a riscontro alla citata nota dell'avv. Capurso, comunicava l'opportunità di sottoporre la proposta transattiva all'Organo Giuntale, avendo la stessa un rilevante valore economico.

In data 14/9/2017 l'avv. Verna inviava PEC all'Ufficio Legale, al fine di comunicare che la proposta di definizione (di €80.000,00) non era stata accettata dal proprio cliente e che sarebbe stato disponibile a definire la vertenza con il versamento dell'importo – non ulteriormente modificabile in ribasso – di €90.000,00, al netto della contribuzione dovutagli. Con la precisazione che, in caso di accettazione da parte dell'Ente, dell'innanzi proposta, l'accordo doveva essere formalizzato e sottoscritto entro e non oltre il 15 /10/ 2017 (avendo ottenuto dal Magistrato il differimento dell'udienza al 2/11/2017).

Il Comune di Trani, con determinazione dirigenziale n.143 del 30/10/2017 del Servizio Legale e Contenzioso, si costituiva in giudizio e, al fine di formalizzare innanzi all'Autorità Giudiziaria l'accordo raggiunto con il dr. M., conferiva l'incarico della difesa processuale all'avv. Michele Capurso –Responsabile dell'Ufficio Legale.

Con nota del 2/11/2017 prot. n.35436 dell'Ufficio di Gabinetto, il Sindaco avv. Amedeo Bottaro, autorizzava e delegava l'avv. Capurso a sottoscrivere il verbale di conciliazione sia quale parte sostanziale sia quale procuratore e difensore dell'Ente -.

Con verbale di conciliazione n.167/17 (R.G. n.1616/2012) del 2/11/2017, notificato a mezzo pec in data 14/12/2017, le parti conciliano la suindicata controversia, incardinata innanzi al Tribunale di Trani – Magistratura Lavoro, accordandosi sulla cifra di €90.000,00, a fronte del pagamento in favore del dr. G. M. secondo le seguenti modalità: - €50.000,00 entro la data del 31/03/2018; - €40.000,00 pari al saldo, entro la data del 31/03/2019; il tutto oltre la contribuzione sulla somma netta di €72.000,00, al fine di consentire la ricostruzione del trattamento pensionistico e di quiescenza.

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui al verbale di conciliazione giudiziale n.167/17 (R.G. n.1616/2012) del 2/11/2017 del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, in favore del dr. G. M. per l'ammontare complessivo di **€90.000,00** (novantamila/00) oltre la contribuzione di **€25.329,60** (oneri riflessi e irap) al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dal citato verbale e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;

- il parere alla 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente agli AA.GG. in data 12/07/2018;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 19/09/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da verbale di conciliazione giudiziale n.167/17 del 2/11/2017 del Tribunale di Trani – Sez.Lavoro , in favore del dr. G.M., notificato a mezzo pec in data 14/12/2017.

2) Finanziare il debito complessivo di **€.115.329,60** (centoquindicimilatrecentoventinove/60), di cui **€.25.329,60** per contributi calcolati sulla somma netta di €.72.000,00, nelle modalità di seguito indicate:

- **€. 50.000,00** mediante imputazione sul Bilancio 2018 Cap. n. 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL";
- **€.25.329,60 (oneri riflessi e Irap)** mediante imputazione sul Bilancio 2018 Cap. n. 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL";
- **€. 40.000,00** mediante imputazione sul Bilancio 2019 Cap. n. 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL";

3) Rinviare all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facoltando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Verbale n.53

Il giorno 26 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 09,20 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lettera a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante da verbale di conciliazione giudiziale n.167/17 del tribunale di Trani - Magistratura Lavoro in favore di M.dr.G. Pec del 21/09/2018*

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.

- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lettera a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante da verbale di conciliazione giudiziale n.167/17 del tribunale di Trani - Magistratura Lavoro in favore di M.dr.G., per l'importo complessivo di € 115.329,60 .*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 11,00 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3664 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 11 4 DIC 2018 al 29 DIC 2018
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 11 4 DIC 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, _____

11 4 DIC 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro